



NEWSLETTER Agricoltura e Agroalimentare

Numero 09 – Ottobre 2024

Sommario

NOTIZIE	2
NOTIZIE DALL'EUROPA	2
NOTIZIE DALL'ITALIA	4
NOTIZIE DALLA TOSCANA	6
STORIE DI SUCCESSO DALL'UE	8
OPPORTUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE	10
BANDI EUROPEI	10
LIFE 2021-2027: IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA	10
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI IN TOSCANA	12
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA	14
COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE	15







Notizie

Notizie dall'Europa

COP16: L'UE Intensifica la Cooperazione Globale per Combattere la Perdita di Biodiversità

Dal 21 ottobre al 21 novembre è in corso a Cali, in Colombia, la COP16 sulla biodiversità. Questa conferenza rappresenta un'importante occasione per rafforzare l'impegno globale verso la protezione della biodiversità. L'UE sta partecipando attivamente con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione internazionale per l'attuazione del quadro globale di Kunming-Montréal sulla biodiversità, firmato nel 2022 da 196 paesi, che punta a fermare e invertire la perdita di biodiversità entro il 2030. Questo quadro è cruciale per affrontare sfide globali come il cambiamento climatico, l'inquinamento e la distruzione degli ecosistemi, che richiedono soluzioni integrate e basate sulla natura.

Le <u>priorità dell'UE indicate dal Consiglio</u> includono l'adozione di soluzioni basate sulla natura per affrontare congiuntamente la crisi climatica e la perdita di biodiversità, migliorare il monitoraggio e la pianificazione delle azioni globali, e sviluppare strategie di finanziamento efficaci per la mobilitazione delle risorse. Particolare attenzione sarà riservata anche al **coinvolgimento di popoli indigeni e comunità locali**, che svolgono un ruolo centrale nella protezione degli ecosistemi.

L'UE sta dimostrando il suo impegno stanziando **7 miliardi** di euro in finanziamenti esterni per sostenere progetti di biodiversità, come NaturAfrica e Global Gateway, e continua a investire in soluzioni sostenibili che possano favorire sia la natura che le comunità. Inoltre, in vista della COP16, la Commissione ha presentato due rapporti su come rafforzare la cooperazione internazionale attraverso la condivisione delle conoscenze e azioni congiunte, soprattutto con regioni come America Latina e Cina.

Nonostante i progressi con il Green Deal europeo e la legge sul ripristino della natura, l'UE sottolinea l'importanza di intensificare gli sforzi per evitare gravi danni irreversibili agli ecosistemi globali.

<u>L'UE Investe Oltre 380 Milioni di Euro in 133 Nuovi Progetti LIFE per Promuovere la Transizione Verde e Combattere i Cambiamenti Climatici</u>

La Commissione Europea ha assegnato **oltre 380 milioni di euro** a <u>133 nuovi progetti</u> nell'ambito del <u>programma LIFE</u>,

con l'obiettivo di sostenere la transizione verde e la lotta ai cambiamenti climatici in Europa. Questi progetti, che coinvolgono diversi settori, fanno parte del più ampio impegno del Green Deal europeo per raggiungere la **neutralità climatica** entro il 2050 e fermare la perdita di biodiversità entro il 2030.

I fondi, che coprono oltre la metà dei 574 milioni di euro necessari per realizzare i progetti, saranno utilizzati per promuovere iniziative in quattro aree principali:

- Economia circolare e qualità della vita: 143 milioni di euro saranno destinati a 26 progetti volti a ridurre rifiuti, inquinamento e consumi idrici, promuovendo il riutilizzo e il riciclo. Tra questi, <u>LIFE GRAPHIREC</u> riciclerà la grafite dalle batterie in Italia, mentre <u>LIFE POLITEX</u> trasformerà rifiuti tessili in nuovi materiali in Spagna.
- Natura e biodiversità: Quasi 216 milioni di euro finanzieranno progetti per ripristinare ecosistemi e migliorare la conservazione di specie animali e habitat. Due progetti internazionali, <u>LIFE4AquaticWarbler</u> e <u>LIFE AWOM</u>, puntano a proteggere specie rare come il vipero acquatico.
- Adattamento e mitigazione climatica: Con un budget di 110 milioni di euro, 23 progetti affronteranno i cambiamenti climatici e i suoi effetti sull'agricoltura e sulle comunità. In particolare, progetti come <u>IMAGE LIFE</u> aiuteranno la viticoltura e la produzione casearia ad adattarsi agli eventi climatici estremi.
- Transizione energetica: 105 milioni di euro saranno investiti in progetti per accelerare l'adozione di energie pulite, tra cui <u>LIFE DiVirtue</u>, che utilizzerà realtà virtuale e aumentata per formare professionisti edili nella costruzione di edifici a emissioni zero.

Il programma LIFE, in vigore da 32 anni, ha finanziato oltre 6.000 progetti, e i nuovi finanziamenti per il periodo 2021-2027 sono stati aumentati del 60%, raggiungendo oltre **5,43 miliardi di euro**.

Risposta Storica al Bando LIFE 2024: 895 Proposte per Oltre 2,7 Milioni di Euro in Finanziamenti Richiesti

Il <u>programma LIFE</u> ha ricevuto 895 domande per il bando 2024, con richieste di finanziamenti per oltre **2,7 miliardi di euro**. Queste proposte mirano a sostenere progetti nei settori della natura, dell'ambiente, del clima e dell'energia pulita.

Un dato importante è l'aumento del 37% delle domande <u>rispetto al 2023</u>, anche se il valore complessivo delle richieste di finanziamento è diminuito del 10%. Le





proposte hanno chiesto all'UE di coprire circa due terzi dei costi, mentre il resto sarà finanziato da governi locali, imprese e organizzazioni private.

Le domande si sono suddivise nei quattro sottoprogrammi principali di LIFE:

- Natura e biodiversità: 137 proposte, valore totale di 928 milioni di euro.
- Economia circolare e qualità della vita: 265 proposte, per 1,5 miliardi di euro.
- Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: 183 proposte, con richieste per 1,1 miliardi di euro.
- Transizione verso l'energia pulita: 310 proposte, per un totale di 543 milioni di euro.

I progetti selezionati mirano a proteggere la biodiversità, migliorare la qualità della vita tramite un'economia circolare, ridurre le emissioni di gas serra e accelerare la transizione verso un'energia pulita e sostenibile. Ogni proposta sarà valutata dalla <u>CINEA</u> e i progetti approvati inizieranno nell'estate del 2025.

Consultazione Pubblica: Espansione della Banca Dati dell'Unione sui Biocarburanti per Migliorare la Tracciabilità dei Combustibili Rinnovabili

La Commissione Europea ha lanciato una consultazione pubblica di quattro settimane per raccogliere osservazioni su un nuovo progetto di regolamento delegato. Questo aggiornamento mira a migliorare la tracciabilità nella banca dati dell'Unione sui biocarburanti (UDB), estendendo il monitoraggio lungo l'intera catena di approvvigionamento.

Istituita con la <u>direttiva sulle energie rinnovabili del 2018</u>, l'UDB è fondamentale per garantire che solo i volumi sostenibili di combustibili rinnovabili e quelli derivati dal carbonio riciclato siano conteggiati per gli obiettivi di decarbonizzazione dell'UE, riducendo il rischio di irregolarità e doppi conteggi. La direttiva <u>aggiornata del 2023</u> consente di ampliare ulteriormente il sistema, includendo dati provenienti dalla produzione delle materie prime impiegate nei biocarburanti.

Le osservazioni raccolte saranno valutate prima di finalizzare il regolamento, che sarà poi sottoposto al Parlamento europeo e al Consiglio entro la fine dell'anno.

EU Agri-Food Days - European Commission

Le Giornate Agroalimentari dell'UE 2024 si svolgeranno tra il 10 e il 12 dicembre a Bruxelles presso l'Edificio Charlemagne (sarà disponibile anche lo streaming in diretta). Questo evento annuale, organizzato dalla

Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale, rappresenta un'importante occasione di incontro tra le principali parti interessate del sistema agroalimentare, inclusi agricoltori, rappresentanti della società civile, consumatori, accademici e politici di tutta l'Unione Europea. L'evento offrirà uno spazio per discutere le ultime tendenze nel settore agricolo, le strategie emergenti e l'impatto della ricerca e dell'innovazione sulla futura evoluzione dell'agricoltura in Europa.

• Giorno 1: Conferenza sulle Prospettive Agricole dell'UE

Il primo giorno inizierà con un discorso di apertura che presenterà le direzioni future per l'agricoltura e l'alimentazione in Europa. Gli agricoltori europei avranno l'opportunità di condividere le loro esperienze, mentre i partecipanti discuteranno il ruolo degli agricoltori all'interno della catena del valore alimentare e le prospettive del mercato agricolo.

Giorno 2: Relazione sulle Prospettive Agricole dell'UE

Questo giorno sarà dedicato all'analisi delle prospettive di mercato e alla pubblicazione della relazione annuale sulle prospettive agricole. Saranno affrontati temi cruciali, come la competitività sostenibile e le politiche commerciali, evidenziando il supporto alla sovranità alimentare e l'importanza della ricerca per un settore agricolo resiliente.

• Giorno 3: Conferenza dell'UE sull'Agrodigitale
Il focus dell'ultimo giorno sarà sulla
digitalizzazione in agricoltura. Gli agricoltori
condivideranno esperienze pratiche e discussioni
su come la digitalizzazione e la condivisione dei
dati possano trasformare il settore, rendendolo
più dinamico e innovativo.

Le Giornate Agroalimentari dell'UE sono un'importante piattaforma per riflettere sulle sfide attuali e future dell'agricoltura europea, permettendo un confronto diretto su come la **Politica Agricola Comune** e il **Green Deal Europeo** possano contribuire a realizzare un'agricoltura più sostenibile e competitiva.





Notizie dall'Italia

<u>Progetti Innovativi per il Benessere Animale: Sfide e Opportunità</u>

ISMEA, in collaborazione con l'Accademia dei Georgofili, organizza il **18 novembre** un webinar intitolato "Progetti Innovativi per il Benessere Animale: Sfide e Opportunità". L'iniziativa, parte della Rete Rurale Nazionale, si focalizzerà sulle più recenti innovazioni nel campo del **benessere animale**, un aspetto sempre più importante per il settore agro-zootecnico.

Il benessere animale non riguarda solo l'etica, ma ha un impatto significativo sulla qualità dei prodotti, sulla sostenibilità delle produzioni e sulla riduzione dell'impronta ambientale degli allevamenti. Negli ultimi anni, l'attenzione al benessere degli animali da allevamento è cresciuta, favorendo l'adozione di pratiche più avanzate e tecnologie innovative che migliorano la salute e le condizioni di vita degli animali.

Durante il webinar, esperti del settore esploreranno come le principali filiere — bovina, suina, ovicaprina, avicola e apistica — stanno affrontando le sfide legate al benessere animale, dalle tecnologie per il monitoraggio ambientale alle strategie per ridurre lo stress negli animali. L'obiettivo è evidenziare soluzioni sostenibili che non solo migliorano il benessere animale, ma rendono le filiere zootecniche più competitive, rispondendo alle richieste dei consumatori e contribuendo alla tutela della biodiversità e dell'ambiente.

Questo evento rappresenta un'importante opportunità per conoscere le pratiche innovative e i progetti che stanno rendendo l'allevamento sempre più rispettoso degli animali e dell'ambiente, garantendo anche una maggiore qualità dei prodotti.

Per procedere con l'iscrizione al webinar, visitare il seguente <u>link</u>.

Master in Agricoltura di Precisione: Aperte le Iscrizioni fino al 10 gennaio 2025

Fino al **10 gennaio 2025**, è possibile iscriversi alla settima edizione del Master di primo livello in agricoltura di precisione organizzato dall'Università di Firenze in collaborazione con le università di Teramo, della Tuscia e di Salerno. Questo percorso formativo si rivolge a laureati interessati a specializzarsi in una delle tematiche più innovative e strategiche per l'agricoltura del futuro, focalizzandosi su digitalizzazione, sensoristica e automazione nelle pratiche agricole.

L'agricoltura di precisione, pur essendo nata oltre trent'anni fa, è ancora poco diffusa in Italia. Uno degli ostacoli principali è la **gestione e interpretazione dei dati prodotti dalle nuove tecnologie**, per cui sono richieste competenze specifiche che il master mira a sviluppare. L'obiettivo è formare nuovi operatori in grado di affrontare le sfide della digitalizzazione e dell'innovazione nelle aziende agricole.

Il master prevede circa **500 ore di formazione**, inclusi tirocini in azienda e moduli pratici in campo. Le lezioni teoriche si svolgeranno principalmente a distanza (su Zoom), mentre esercitazioni e tirocini avranno luogo tra luglio e ottobre 2025 presso aziende agricole. I corsi tratteranno temi come la gestione digitale del suolo, delle risorse idriche e della fertilità, l'uso di macchinari intelligenti e l'applicazione dell'agricoltura di precisione nelle diverse filiere produttive, dalla viticoltura alla zootecnia.

Il costo del master è di 3.000 euro, e sono previste **borse di studio** del valore di 1.000 euro per i partecipanti più meritevoli. È inoltre possibile seguire singoli moduli come uditori al costo di 300 euro ciascuno.

Le <u>iscrizioni</u> chiudono il **10 gennaio 2025**, e i candidati saranno selezionati tramite una prova che valuterà le loro conoscenze e motivazioni.

Per informazioni e iscrizioni: marco.vieri@unifi.it.

Webinar sul Progetto Oper8: Rivoluzionare la Gestione delle Infestanti con la Tecnologia dei Droni nel Settore Agricolo

Il progetto Oper8 organizza un nuovo webinar (che sarà tenuto in lingua inglese) dal titolo "Drone technology applied to weed management. Key points for a successful uptake by the agricultural sector". L'evento è un'opportunità unica per scoprire come i droni possono rivoluzionare la gestione delle erbe infestanti, migliorando l'efficienza e la sostenibilità nelle pratiche agricole in tutta Europa.

Gli esperti di settore illustreranno le ultime innovazioni nella **tecnologia dei droni**, con particolare attenzione a tecniche di controllo eco-friendly e soluzioni di precisione.

Relatori:

- Vasilis Psiroukis (Agricultural University of Athens, Grecia): Droni per irrorazione e normative in Europa
- Javier Santiago & Rosa Mosquera (University of Santiago de Compostela, Spagna): Droni per un diserbo ecologico
- **Igor Tihonov** (Solvi AB, Svezia): *Controllo delle* infestanti di precisione e irrorazione mirata





 Martin Braaen (Spraydrone AB, Svezia): Soluzioni innovative per la rilevazione e il trattamento delle infestanti

Le registrazioni sono aperte fino al **1° novembre 2024** ed è possibile registrarsi al seguente <u>link</u>.

Aperte le Iscrizioni ai Corsi di Formazione di Demeter Italia sull'Agricoltura Biologica: Tre Opportunità per Agricoltori e Aziende in Conversione

<u>Demeter</u> Italia ha aperto le iscrizioni per tre corsi di formazione gratuiti destinati agli **agricoltori biologici** e a quelli in fase di conversione. I corsi si terranno tra novembre 2024 e marzo 2025 in Emilia-Romagna, Sicilia e Toscana, e offriranno sei lezioni, quattro in presenza e due online.

Il primo corso inizierà il 5 novembre presso l'Azienda agricola "Al di là del Fiume" a Marzabotto (BO) con lezioni in presenza il 5-6 novembre e 26-27 novembre, e online il 13 e 20 novembre. Seguiranno poi i corsi in Sicilia a gennaio e in Toscana tra febbraio e marzo 2025.

I corsi affronteranno vari temi legati all'agricoltura biologica, come la **fertilità del suolo, la gestione delle colture e il benessere animale**, con docenti esperti come Marcello Volanti, Paolo Pistis, Adriano Zago ed Elena Zaramella. Ogni corso è riservato a 20 partecipanti di aziende biologiche e in conversione.

Le lezioni si terranno nell'ambito del progetto "Futuro Biodinamico", finanziato dal MASAF. La partecipazione richiede almeno il 90% di frequenza per ottenere l'attestato finale.

Per iscrizioni e maggiori informazioni, contattare il seguente indirizzo di posta elettronica: eventi@demeter.it.

Workshop: Finanziamenti per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole

Sabato 9 novembre, dalle ore 10:00, si terrà a Bologna, nell'ambito di Eima International, il workshop "Finanziamenti per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole". L'incontro si svolgerà nella Sala Concerto del Centro Servizi Blocco D e sarà un'importante occasione per agricoltori e contoterzisti interessati a conoscere le opportunità di finanziamento per l'acquisto di macchinari agricoli innovativi.

In Italia, ci sono circa **1,5 milioni di macchine agricole immatricolate prima del 1996**, spesso obsolete e non conformi agli standard di sicurezza moderni. Per rendere le aziende agricole competitive, è necessario rinnovare il parco macchine con trattori e attrezzature di ultima generazione, in grado di supportare l'agricoltura di precisione e ridurre l'impatto ambientale.

Il workshop esplorerà le diverse **opportunità di finanziamento** oggi disponibili, tra cui Nuova Sabatini, Credito d'imposta 4.0, Zez unica per il Sud, Fondo innovazione Ismea e Bandi PSR e CSR delle Regioni. Saranno anche trattate le migliori forme di credito per l'acquisto di macchinari, esaminando vantaggi e svantaggi tra prestiti e leasing.

Relatori:

- Michele Bocelli (Crédit Agricole Italia)
- Massimo Tripuzzi (Calit Crédit Agricole Leasing)
- Fabio Manenti (John Deere Italia)
- Alessandra Caputo (Commercialista e revisore legale)
- Roberto Guidotti (Cai Agromec)

L'incontro sarà moderato da **Simone Martarello** di Edagricole.

Di seguito il <u>link</u> per procedere con l'iscrizione all'evento.





Notizie dalla Toscana

<u>Toscana: corso gratuito per agricoltori biologici e in conversione</u>

L'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica, in collaborazione con la sezione Toscana e il Biodistretto del Montalbano, organizza un corso di formazione gratuito rivolto agli agricoltori biologici e in conversione, nell'ambito del progetto Innovazione Bio. Il percorso formativo si terrà in varie date, dal 30 novembre 2024 al 29 marzo 2025, con lezioni presso aziende agricole nelle province di Firenze e Prato.

Le sessioni del corso, guidate da esperti del settore come Carlo Triarico, Giuseppe Pandolfi e Michele Lorenzetti, guideranno gli agricoltori nella scoperta di tecniche avanzate e buone pratiche per migliorare la qualità delle produzioni biologiche ed affronteranno aspetti tecnici applicativi, offrendo opportunità di apprendimento pratico direttamente sul campo. Il programma è rivolto sia agli agricoltori in conversione verso il biologico, già inseriti nel sistema di certificazione europeo, sia ad agricoltori biologici che vogliono migliorare la qualità delle loro produzioni.

Le iscrizioni sono attualmente aperte. Per partecipare, è necessario compilare il <u>modulo online</u>. Per maggiori informazioni, contattare: <u>info@biodinamica.org</u>.

BuyWine Toscana 2025

Si aprono le iscrizioni per BuyWine Toscana 2025, l'evento B2B dedicato ai vini DOC, DOCG e IGT toscani. L'edizione di quest'anno si terrà il 5 e 6 febbraio 2025 a Lucca, presso il Polo Fiere. Promosso dalla Regione Toscana in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze, l'evento mira a favorire l'internazionalizzazione delle imprese vinicole regionali, facilitando incontri tra produttori toscani e operatori commerciali internazionali.

BuyWine rappresenta una vetrina essenziale per le aziende del settore, offrendo l'opportunità di avviare o consolidare rapporti commerciali con importatori, distributori e rappresentanti del mercato Horeca.

In seguito al <u>decreto dirigenziale n. 22941 del 15 ottobre 2024</u>, è stato ufficialmente approvato <u>l'Avviso di manifestazione di interesse</u> (Allegato A al D.D. n. 22941/2024) per partecipare all'evento B2B. L'edizione 2025 prevede la partecipazione di **circa 240 imprese**

toscane e **130 buyer internazionali** selezionati, provenienti da mercati di interesse strategico.

L'iscrizione è aperta alle imprese vitivinicole con sede in Toscana che producono vini a denominazione d'origine (DOCG, DOC, IGT). Le aziende interessate possono registrarsi a partire dal 16 ottobre 2024, tramite il portale dedicato. Le quote di partecipazione variano a seconda della durata dell'evento: 1.000 euro + IVA per una giornata o 1.900 euro + IVA per due giornate, con riduzioni per aziende che hanno partecipato alle edizioni 2023 o 2024.

BuyWine Toscana 2025 non solo offre incontri B2B, ma permette anche ai buyer di visitare le zone di produzione vinicola toscane, creando un'opportunità unica per le imprese di promuovere i loro vini sul mercato internazionale.

Turismo Enogastronomico in Toscana: Nuovo Accordo tra Toscana Promozione e AIS per Valorizzare Vino e Territorio

Toscana Promozione Turistica e l'Associazione Italiana Sommelier (AIS) Toscana hanno firmato un importante protocollo d'intesa per sviluppare il turismo enogastronomico regionale. L'obiettivo dell'accordo, presentato a Palazzo Strozzi Sacrati, è promuovere la cultura del vino di qualità e l'arte dell'accoglienza attraverso iniziative che educano al bere consapevole e responsabile.

Questo accordo si inserisce all'interno del progetto *Vetrina Toscana*, un'iniziativa della Regione Toscana in collaborazione con Unioncamere, nata per valorizzare le eccellenze enogastronomiche del territorio. Attraverso una serie di attività congiunte, l'intesa mira a consolidare il legame tra il vino, il cibo e l'esperienza turistica, trasformando il vino toscano in un elemento centrale del turismo locale, con ricadute positive per le imprese vitivinicole e il territorio.

Tra le azioni previste, vi sono le "pillole di degustazione", brevi video didattici con i sommelier di AIS Toscana, che verranno pubblicati su *Vetrina Toscana* per spiegare l'arte della degustazione e l'importanza del vino nella cultura toscana. Inoltre, il progetto prevede collaborazioni durante mostre, fiere ed eventi per presentare ai partecipanti l'incontro tra vini locali e prodotti tipici.

Questa sinergia tra AIS e Toscana Promozione Turistica non solo rafforza il turismo enogastronomico, ma contribuisce anche a far conoscere il patrimonio culturale





e agricolo della regione, promuovendo la sostenibilità e le tradizioni.

Monte Pisano, inaugurato il secondo intervento di riforestazione

Continua il progetto "Insieme per la rinascita del Monte Pisano" con l'inaugurazione di un nuovo intervento di riforestazione in località La Croce, nel comune di Calci (PI). Questa iniziativa, promossa da OLT Offshore LNG Toscana in collaborazione con la Regione Toscana e la Comunità del bosco del Monte Pisano, è parte di un ampio piano di recupero delle aree boschive danneggiate dagli incendi del 2018 e 2019.

Il progetto mira al **ripristino della biodiversità e alla prevenzione degli incendi**, con particolare attenzione al miglioramento della struttura e della composizione dei boschi. L'intervento inaugurato, che copre tre ettari, segue un'analoga operazione già avviata nella zona di Monte Grande, nel comune di Vicopisano, e rappresenta un importante passo nella riqualificazione dell'ecosistema locale.

L'iniziativa è in linea con le direttive della nuova Strategia Forestale UE 2030 e punta a favorire la resilienza degli ecosistemi locali, ridurre la perdita di biodiversità e garantire uno sviluppo sostenibile del territorio.

Grazie al protocollo di intesa tra OLT e la Comunità del bosco del Monte Pisano, con il supporto della Regione, sono stati stanziati **60.000 euro** per un periodo di tre anni, finalizzati alla realizzazione di interventi di rimboschimento e alla salvaguardia delle aree montane, con l'obiettivo di un recupero ambientale e sociale duraturo.

Agricoltura, salgono da 10 a 44 milioni le risorse a favore di zone montane e svantaggiate - Toscana Notizie

La giunta della Regione Toscana ha recentemente deciso di incrementare significativamente le risorse finanziarie destinate alle aziende agricole operanti in zone montane e svantaggiate. Per il 2024, la dotazione per la Misura 13, che offre indennità a favore delle aree soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici, passerà da 10 milioni a 44 milioni e 153mila euro. Questo aumento di oltre 30 milioni è stato reso possibile grazie alle economie ottenute nell'attuazione del programma

Le nuove risorse sono state distribuite tra le diverse sottomisure. In particolare, **20 milioni** sono stati destinati alle indennità compensative per le zone montane (sottomisura 13.1), mentre **24.153.000 euro** andranno alle sottomisure **13.2**, relative alle zone con vincoli naturali

significativi, e 13.3, che copre altre aree con vincoli specifici. Inoltre, i valori delle indennità massime per ettaro subiranno un notevole incremento: per la sottomisura 13.1, il valore passerà da 150 a **450 euro per ettaro**, mentre per le sottomisure 13.2 e 13.3, aumenterà da 90 a **250 euro per ettaro**.

Questa misura offrirà benefici superiori rispetto agli anni precedenti e rappresenta un passo importante per lo sviluppo economico delle aree svantaggiate, migliorando la redditività delle aziende agricole.

Questi cambiamenti rappresentano un sostegno concreto per le aziende agricole, mirando a migliorare la loro sostenibilità economica e a garantire una maggiore stabilità in aree che affrontano sfide significative.

Agrobiodiversità, 2,5 milioni di euro per tutela e recupero di specie a rischio estinzione - Toscana Notizie

Per il 2024, la Regione Toscana ha stanziato **1 milione e 870mila euro** a favore della tutela delle specie locali a rischio di estinzione nell'ambito dell'agrobiodiversità. Questo finanziamento, previsto dal Complemento di sviluppo rurale 2023/2027, è destinato a supportare i 206 Agricoltori custodi che si sono dedicati alla conservazione di circa 235 varietà locali vulnerabili della Toscana.

Le specie a rischio possono essere consultate sul <u>sito</u> <u>ufficiale della Regione Toscana</u>, dove sono elencate anche le 9 banche del germoplasma che conservano circa 500 varietà. Inoltre, nei prossimi quattro anni, si prevede di aggiungere ulteriori 625mila euro a questa somma, attraverso un bando che sarà pubblicato a breve. Questi fondi saranno utilizzati per il recupero e la valorizzazione delle risorse genetiche maggiormente a rischio, con l'obiettivo di reintrodurle nelle pratiche agricole e di allevamento delle aziende toscane.

Questa iniziativa rappresenta un passo significativo verso la **salvaguardia della biodiversità agricola** e sottolinea l'importanza di mantenere viva la varietà delle risorse genetiche locali, fondamentali per la sostenibilità ambientale e culturale della regione.





Storie di successo dall'UE

LIFE AGROPAPER Verso pratiche agricole di gestione del suolo senza plastica



Il progetto LIFE AGROPAPER mira a introdurre pratiche agricole innovative per la gestione del suolo senza

plastica, sviluppando alternative sostenibili al tradizionale utilizzo di film plastici in agricoltura. L'uso della plastica, in particolare il polietilene a bassa densità (LDPE), è comune nella tecnica del pacciamatura, ma ha un forte impatto ambientale a causa della difficoltà di riciclo e della potenziale contaminazione del suolo, dell'aria e dell'acqua.

La pacciamatura con plastica è molto diffusa poiché favorisce l'aumento della resa e della qualità delle colture, il controllo delle erbacce e l'uso efficiente di acqua e pesticidi. Tuttavia, l'utilizzo di plastica comporta rilevanti sfide ambientali. Attualmente, l'agricoltura utilizza circa 6,5 milioni di tonnellate di plastica all'anno, principalmente polietilene a bassa densità (LDPE) e polietilene (PE).

Per questo motivo, il progetto LIFE AGROPAPER propone una soluzione innovativa basata sull'uso di carte resistenti all'acqua che possono sostituire la plastica nelle attività agricole, migliorando così la sostenibilità ambientale.

Gli obiettivi del progetto:

L'obiettivo principale di LIFE AGROPAPER è quello di dimostrare e validare l'efficacia di una **nuova pratica di gestione del suolo** attraverso l'uso di carte pacciamanti specifiche, resistenti all'acqua e biodegradabili.

Queste carte sono state testate in diversi tipi di colture, climi e ambienti agricoli con l'uso di inchiostri e rivestimenti naturali, con lo scopo di incoraggiare l'adozione di alternative sostenibili alla pacciamatura con plastica su larga scala.

Gli obiettivi specifici del progetto includono:

- Sostituire i film plastici su larga scala con carta innovativa per la pacciamatura, riducendo gli impatti ambientali negativi della plastica.
- Dimostrare l'efficacia agronomica e ambientale dell'uso di carta per la pacciamatura.
- Presentare i risultati del progetto ai decisori politici per promuovere l'adozione di alternative sostenibili alla plastica nelle normative europee.

 Favorire la riduzione delle emissioni di CO2 e migliorare la qualità del suolo, contribuendo agli obiettivi europei di economia circolare.

I risultati del Progetto:

Durante il progetto sono stati testati **18 dimostratori** su larga scala su cinque colture diverse, coprendo un'area totale di **12,6 ettari** in Spagna e Francia, con risultati positivi in varie condizioni ambientali.

I principali risultati ottenuti includono:

- Riduzione delle erbe infestanti.
- Miglioramento della qualità del suolo.
- Riduzione dell'impronta di carbonio: la sostituzione della plastica con AgroPaper® ha comportato una riduzione di 5.962,84 kgCO2eq/ha.
- Riduzione dei tempi di pacciamatura e maggiore efficienza nelle operazioni agricole.

Dettagli del progetto

Nome del progetto	LIFE AGROPAPER
Programma	LIFE
Argomento	Impatto ambientale, riduzione dei rifiuti, agricoltura.
Grant agreement ID	LIFE19 ENV/ES/000404
Data di inizio e fine	01/09/2020
del progetto	31/12/2023
Contributo totale UE	1.072.385 €
Coordinatore del Progetto	SMURFIT KAPPA NAVARRA, S.A.
Partners	<u>Partners</u>





FLIARA: Innovazione Femminile nell'Agricoltura e nelle Aree Rurali



Il progetto FLIARA (Female-Led Innovation in Agriculture and Rural Areas) nasce per affrontare le sfide emergenti nelle **aree rurali europee**, legate alle transizioni digitale

ed ecologica. Questi cambiamenti, sebbene portino nuove opportunità per creare regioni rurali più resilienti, inclusive e sostenibili, hanno anche messo in evidenza il contributo delle donne nel lavoro e nell'innovazione, spesso trascurato. Il progetto si propone di sviluppare una metodologia innovativa e trasdisciplinare per migliorare la comprensione, la consapevolezza e il riconoscimento del ruolo delle donne in un futuro rurale più sostenibile.

Gli obiettivi del progetto:

L'obiettivo principale di FLIARA è di affrontare le disuguaglianze di genere e promuovere l'occupazione femminile nelle aree rurali, offrendo soluzioni che migliorino i quadri politici e di governance.

Attraverso metodi di futurologia, studi di caso, costruzione di reti e benchmarking delle politiche, il progetto intende identificare visioni per il **futuro sostenibile** dell'agricoltura e delle aree rurali, nonché le innovazioni necessarie per realizzarle. In particolare, FLIARA si concentrerà sulle innovazioni guidate da donne in contesti rurali, esplorando le loro interazioni all'interno dell'ecosistema innovativo.

Questo approccio consente di identificare soluzioni innovative e sostenibili per l'agricoltura e le aree rurali, in grado di soddisfare le esigenze attuali e future.

I risultati del progetto:

FLIARA prevede di ottenere diversi risultati significativi, tra cui:

- Aumento della consapevolezza e del riconoscimento del ruolo delle donne come innovatrici chiave nell'agricoltura e nelle aree rurali.
- Sviluppo di risorse pronte per l'uso finale, tra cui proposte politiche e strumenti pratici a supporto delle innovazioni guidate da donne.
- Creazione di una rete di stakeholder per sostenere le donne nel settore agricolo e nelle pratiche di sviluppo rurale.

 Lancio di una Campagna di Visibilità per promuovere le innovazioni rurali guidate da donne, condividendo storie e successi per ispirare altre donne a intraprendere pratiche innovative.

I risultati del progetto includeranno risorse pronte per l'uso finale, come proposte politiche e strumenti pratici, che supporteranno l'innovazione guidata da donne, rendendole protagoniste nel panorama dell'innovazione rurale.

Dettagli del progetto

Nome del progetto	FLIARA
Programma	Horizon Europe
Argomento	Agicoltura, uguaglianza di genere.
Grant agreement ID	101084234
Data di inizio e fine	01/01/2023
del progetto	31/12/2025
Contributo UE	2.999.913,50 €
Coordinatore del Progetto	UNIVERSITY OF GALWAY
Partners	<u>Partners</u>





Opportunità nel settore Agricolo e Agro-alimentare

Bandi Europei

LIFE 2021-2027: Il Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima



Il Programma LIFE 2021–2027 ("Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima" o "Programme for the Environment and Climate Action") è il nuovo programma della Commissione Europea in materia di ambiente e clima per il periodo 2021–2027. Questo nuovo programma é successore del programma LIFE+ (2007–2013), e gode di un budget di 5.43 miliardi per il settennio 2021-2027. La nuova versione, istituita con il Regolamento (UE) 2021/783 del 29 aprile 2021, prevede un ampliamento del settore d'azione che riguarda anche l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.

Il nuovo programma è stato costruito sulla base degli impegni internazionali presi dall'UE e degli obiettivi elencati nel <u>Green Deal europeo</u>. Tra gli obiettivi principali, il programma LIFE mira a **contribuire a una transizione giusta verso un'economia sostenibile**, circolare, efficiente, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici; mira a **proteggere**, **ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente**, compresa l'aria, l'acqua e il suolo, e della salute; **arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità**; **affrontare la lotta al degrado degli ecosistemi**, mediante interventi diretti o attraverso il sostegno all'integrazione di tali obiettivi in altre politiche.

Il programma svolge un ruolo cruciale nel sostenere la realizzazione degli obiettivi della <u>Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030</u>, del nuovo <u>Piano di azione per l'economia circolare</u>, della nuova <u>Strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici</u> e della <u>Strategia "Un'ondata di ristrutturazioni per l'Europa"</u> che faciliterà, quest'ultima, la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico.

La dotazione finanziaria del programma LIFE è attuata attraverso quattro sottoprogrammi, che ne rispecchiano gli obiettivi principali:

- Natura e Biodiversità, che mira alla protezione e al ripristino della natura europea e all'arresto e all'inversione della
 perdita di biodiversità. Pertanto, questo sottoprogramma LIFE continua a finanziare progetti di conservazione della
 natura, in particolare nei settori della biodiversità, degli habitat e della conservazione delle specie;
- 2. Economia Circolare e Qualità della Vita, che si propone di facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente sotto il profilo energetico e resiliente ai cambiamenti climatici e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, sia attraverso interventi diretti, sia sostenendo l'integrazione di tali obiettivi in altre politiche. Il sottoprogramma prevede per lo più sovvenzioni per azioni per progetti che implementano soluzioni innovative e di buone pratiche in questi settori attraverso i cosiddetti Progetti di Azione Standard (SAP). Copre anche l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica e del diritto ambientale dell'UE attraverso i cosiddetti Progetti Strategici Integrati (SIP).;





- Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Transizione all'Energia Pulita, finanziando azioni di coordinamento e sostegno in tutta Europa.

I quattro sottoprogrammi sono racchiusi in due settori principali: il settore Ambiente, che è suddiviso in "Natura e Biodiversità" e "Economia Circolare e Qualità della Vita", e il settore Azione per il Clima, a sua volta suddiviso in "Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici" e "Transizione all'Energia Pulita".

Il programma prevede diversi tipi di progetti finanziabili:

- Progetti strategici di tutela della natura, che sostengono il conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di natura e di biodiversità;
- Progetti strategici integrati, che attuano su scala regionale, multiregionale, nazionale o transnazionale, elaborati dalle autorità degli Stati membri e disposti da specifici atti normativi o politiche dell'Unione in materia di ambiente, clima o da quelli pertinenti in materia di energia, promuovendo la mobilitazione di un'altra fonte di finanziamento dell'UE;
- Progetti di assistenza tecnica, che sostengono lo sviluppo della capacità di partecipazione a progetti di azione standard, la preparazione di progetti strategici di tutela della natura e di progetti strategici integrati, la preparazione all'accesso ad altri strumenti finanziari dell'Unione, o altre misure necessarie per preparare lo sviluppo su più larga scala o la replicazione dei risultati di altri progetti finanziati dal programma LIFE, dai programmi precedenti o da altri programmi dell'Unione;
- Progetti standard, progetti che perseguono gli obiettivi specifici del programma LIFE;
- Azioni di coordinamento e sostegno, intese al rafforzamento delle capacità, alla divulgazione di informazioni e conoscenze e alla sensibilizzazione per sostenere la transizione verso le energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica.



I tassi di cofinanziamento massimi per i progetti strategici della natura, i progetti strategici integrati, i progetti di azione standard ed i progetti di assistenza tecnica saranno pari al 60% dei costi totali ammissibili e al 75% in caso di progetti finanziati nell'ambito del sottoprogramma "Natura e biodiversità" riguardanti habitat prioritari o specie prioritarie ai fini dell'attuazione della <u>Direttiva 92/43/CEE</u> o specie di uccelli per le quali il finanziamento è considerato prioritario dal Comitato per l'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (art. 16 <u>Direttiva 2009/147/CE</u>), necessario per conseguire l'obiettivo prefissato in materia di conservazione.

Il tasso di cofinanziamento delle sovvenzioni di funzionamento a favore di organizzazioni senza scopo di lucro è pari al 70% del totale dei costi ammissibili.

Ulteriori dettagli sugli importi della dotazione finanziaria del programma LIFE ripartiti tra ciascun sottoprogramma e tra le diverse tipologie di finanziamento, sui calendari indicativi per gli inviti a presentare le proposte, sulla metodologia tecnica per la presentazione dei progetti e per la procedura di selezione ed i criteri di aggiudicazione, saranno definiti nel primo Multi <u>Annual Work Programme (Programma di lavoro pluriennale)</u>, avente durata di quattro anni (2021-2024).





Fondi strutturali e di investimento europei in Toscana

Fondi	Titolo	Scadenza
FESR	Avviso per elenco soggetti garanti della linea di credito regionale della BEI	31/07/2024
FESR	Contributi per progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici	21/10/2024
FESR	Strategie territoriali in aree urbane: avviso per definire le operazioni di attuazione	31/10/2024
FESR	Strategie territoriali "Aree interne", seconda fase: gli interventi infrastrutturali approvati, domande entro il 31 ottobre	31/10/2024
FESR	Strategia regionale per le Aree interne: contributi per interventi di prevenzione sismica in edifici pubblici	31/10/2024
FESR	Strategia regionale per le Aree interne: contributi per interventi di prevenzione sismica in edifici pubblici	31/10/2024
FESR	Contributi per impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	18/11/2024
FESR	Immobili pubblici, contributi per impianti di produzione energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili	18/11/2024
FESR	Contributi per l'efficientamento energetico dei processi produttivi	07/01/2025
FESR	Immobili sedi di imprese: contributi per impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili	07/01/2025
FESR	Contributi agli enti locali per l'elaborazione dati e la fornitura di open data	21/02/2025
FESR	Ricerca, sviluppo e innovazione: bando per l'attrazione degli investimenti	a sportello
FESR	Avviso per elenco soggetti garanti della linea di credito regionale della BEI	Fino esaurimento fondi
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a concedere garanzie alle PMI toscane	Fino esaurimento fondi
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a erogare finanziamenti alle PMI toscane	Fino esaurimento fondi
FEASR	Contributi agli allevatori per innalzare il benessere animale oltre gli standard Bando oggetto di approfondimento nella sezione successiva della newsletter	31/10/2024





FEASR	Giovani agricoltori, premi per l'avviamento dell'impresa agricola: il bando 2024	31/10/2024
FEASR	Contributi per investimenti non produttivi forestali	02/12/2024
FEAMPA	Imprese acquicole: contributi per investimenti in competitività, sostenibilità, redditività e resilienza	20/11/2024
FEAMPA	Imprese di commercializzazione e trasformazione prodotti della pesca ed acquacoltura: contributi per la produzione e la gestione	20/11/2024





FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI — APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA

Contributi agli allevatori per innalzare il benessere animale oltre gli standard: il bando 2024

Il bando della Regione Toscana <u>Contributi agli allevatori per innalzare il benessere animale oltre gli standard</u> è stato pubblicato per l'annualità 2024, con l'obiettivo di incentivare gli allevatori a realizzare investimenti che migliorino le condizioni di benessere degli animali al di sopra dei requisiti minimi di legge. Questa iniziativa si inserisce nel quadro delle misure di sviluppo rurale promosse dalla Regione Toscana e cofinanziate dall'Unione Europea attraverso il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR)**.

Finalità del bando

L'obiettivo principale del bando è migliorare il **benessere degli animali** negli allevamenti, superando gli standard normativi attuali, attraverso investimenti mirati all'innovazione e alla sostenibilità. Questi interventi possono riguardare l'introduzione di nuove tecnologie, l'adeguamento delle strutture esistenti e miglioramenti legati alla biosicurezza e alla riduzione dell'uso di antimicrobici. Il bando incoraggia un'attenzione particolare alle esigenze naturali degli animali, come la disponibilità di spazio, la qualità del mangime, l'accesso a luce naturale e spazi aperti.

Sono ammessi al finanziamento investimenti materiali e immateriali, volti a:

- Migliorare la zootecnia di precisione.
- Incrementare la biosicurezza degli allevamenti.
- Innalzare il livello di **benessere animale** oltre i requisiti di legge, con interventi su spazi, alimentazione e condizioni di vita. Sono ammesse anche spese generali e costi legati all'implementazione di **software gestionali**.

Destinatari del bando

I beneficiari del bando sono gli **imprenditori agricoli**, sia singoli che associati, che svolgono attività di allevamento animale. Questi imprenditori devono essere in possesso della qualifica di **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)** o di **Coltivatore Diretto (CD)**. Sono esclusi gli imprenditori che operano esclusivamente in ambiti come la selvicoltura e l'acquacoltura.

Per partecipare, i richiedenti devono essere iscritti nell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da **Artea** e soddisfare le condizioni previste dal bando, inclusa l'assenza di vincoli legati a dimensioni aziendali minime.

Scadenze e modalità di presentazione della domanda

Il bando prevede una copertura dell'80% delle spese ammissibili per gli investimenti effettuati; 85% in caso di "piccole aziende agricole". Questo contributo si applica a tutte le spese relative all'acquisto di attrezzature e all'adeguamento delle strutture aziendali, a patto che questi interventi vadano oltre il semplice adeguamento normativo. La dotazione finanziaria complessiva è stabilita dalla Regione Toscana e ripartita tra i richiedenti idonei.

Per ulteriori dettagli, incluso l'accesso alla modulistica e alle informazioni operative, è possibile consultare il sito della **Regione Toscana** o la sezione dedicata ai bandi aperti.





COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- Informazione e consulenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto nazionali ed internazionali;
- Formazione su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- Organizzazione di incontri e seminari con le Istituzioni europee.

I NOSTRI SERVIZI



Il servizio Check-up Europa si propone di fornire ai destinatari un quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee esistenti per la loro attività.

Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei, quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini.





GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, **serie S (GU S).**





MeetEuropa è un servizio legato alle politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boite 2 – 1050 Bruxelles Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be